

Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi Onlus – via N. Sauro, 5 – 23862 Civate (LC)	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI LETTERECCI E BIANCHERIA
PROCEDURA COD:PR RSA100 004	REV 3 del 16.06.2020 approvata dal Presidente il 16.06.20

PROCEDURA

Cod. PR - RSA - 100 - 004

PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI LETTERECCI E BIANCHERIA

Elenco emissioni/approvazioni/revisioni

Rev.	Autorizzazioni					
	Redazione		Verifica		Approvazione	
0.0	Data 06-03-12	Direttore	Data 07-03-12	Medico Responsabile	Data 04-12-12	CdA
1.0	30-11-15	Coordinatrici ASA	04.12.15	Medico Responsabile	04-12-15	Presidente
Modifiche	Matrice delle responsabilità, modifica allegato con adeguamento alla prassi					
2.0	26-11-18	Coordinatrici ASA	26.11.18	Medico Responsabile	29-11-18	Presidente
Modifiche	Revisione del testo					
3.0	15-04-19	Coordinatrici ASA	15.04.19	Medico Responsabile	10-05-19	Presidente
Modifiche	Revisione del testo					
4.0	16-06-20	Direttore	16.06.20	Medico Responsabile	16-06-20	Presidente
Modifiche	Revisione del testo adeguandolo alle indicazioni per la SARS-COV2					

Note: _____
La responsabilità dell'eliminazione delle copie obsolete della procedura è dei destinatari di questa documentazione

Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi Onlus – via N. Sauro, 5 – 23862 Civate (LC)	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI LETTERECCI E BIANCHERIA
PROCEDURA COD:PR RSA100 004	REV 3 del 16.06.2020 approvata dal Presidente il 16.06.20

SOMMARIO

- 1.SCOPO/OBIETTIVO
- 2.CAMPO DI APPLICAZIONE
- 3.RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI
- 4.ABBREVIAZIONI, DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA
- 5.MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ
- 6.PROCESSO/MODALITÀ OPERATIVE
 - Descrizione del processo

1. SCOPO/OBIETTIVO

Consentire al personale destinatario della procedura di possedere le conoscenze riguardo alle corrette attività da svolgere relativamente alla gestione della biancheria personale, da letto e da bagno, dei materassi e quanto ad esso connesso in condizioni normali, in caso di decesso di un ospite ed in caso di malattie infettive o pandemia; alla gestione della biancheria da tavola e degli strofinacci.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente procedura deve essere applicata all'interno della struttura Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi ONLUS da tutti gli operatori all'interno della struttura.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

Autore	Titolo
UNI EN ISO 9000 : 2000	Sistemi di Gestione della Qualità – Fondamenti e Terminologia
UNI EN ISO 9001 : 2000	Sistemi di Gestione della Qualità -Requisiti
UNI EN ISO 9004 : 2000	Sistemi di Gestione della Qualità – Linee Guida per il miglioramento delle prestazioni
Istituti Superiore Sanità	Fascicoli Raccomandazioni ad Interim emergenza Covid-19 n 4-19-20

4. ABBREVIAZIONI, DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA

ABBREVIAZIONI	
R.S.A.	Residenza Sanitaria Assistenziale
I.O.	Istruzione Operativa
PDCA	Ciclo Plan-Do-Check-Act
P	Procedura
REP	Reperto
C.IP	Coordinatore
E.L.	Equipe di lavoro
DEFINIZIONI E TERMINOLOGIA	

5. MATRICE DELLE RESPONSABILITÀ

R= responsabile, C= coinvolto

Attività	Funzione	Direzione R.S.A.	CdA	Medico Responsabile	Coordinatore ASA	Equipe di lavoro
Identificazione di un processo da documentare		R		R	R	C
Identificazione di un gruppo di lavoro		R		R	R	
Redazione di Procedura o Istruzione Operativa					R	R
Verifica del documento				R		
Approvazione del documento			R			
Emissione del documento		R				
Applicazione del documento				R	R	R

Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi Onlus – via N. Sauro, 5 – 23862 Civate (LC)	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI LETTERECCI E BIANCHERIA
PROCEDURA COD:PR RSA100 004	REV 3 del 16.06.2020 approvata dal Presidente il 16.06.20

6. PROCESSO/MODALITÀ OPERATIVE

Descrizione del processo

In RSA viene manipolata la seguente tipologia di biancheria:

- biancheria personale degli ospiti compresa la biancheria piana per igiene/da bagno
- biancheria piana da letto, coprimaterasso e copricuscino
- sovra-materassi antidecubito in fibra cava di silicone e/o sintetici, cuscini per posture
- tovaglie e bavagli
- strofinacci.
- tendaggi

La biancheria piana da letto (lenzuola, federe e traverse di stoffa) è in comodato d'uso da parte di una ditta esterna che provvede al ritiro della biancheria sporca dalla lavanderia della RSA, al lavaggio con sanificazione ed alla successiva consegna presso il guardaroba della RSA.

Tutta la rimanente biancheria è lavata presso la lavanderia della RSA.

La biancheria subisce le seguenti manipolazioni ovvero subisce un percorso o ciclo della biancheria pulita e percorso o ciclo della biancheria sporca

- stoccaggio e prelievo di biancheria pulita dagli armadi degli ospiti, dai carrelli del pulito, dagli armadi comuni dei reparti, del guardaroba-lavanderia e altri ambienti di lavoro
- trasporto della biancheria pulita dal guardaroba-lavanderia ai luoghi di destinazione
- trasporto della biancheria sporca dal luogo di produzione alla lavanderia
- trasporto degli strofinacci sporchi in lavanderia
- smistamento biancheria sporca in lavanderia
- lavaggio, asciugatura e stiratura
- applicazione-rimozione materassi, sovra-materassi in fibra cava di silicone, coprimaterasso e copricuscino

Pulizia o Sanificazione: si intende un insieme di attività tese a rendere l'ambiente sano ed idoneo per il paziente attraverso la rimozione meccanica dello sporco ed ha come obiettivo la riduzione della carica microbica presente su superfici ed oggetti (si intendono tutte le comuni operazione di pulizia ordinaria mediante l'uso di detergenti con l'accortezza di non compiere azioni tali da sollevare polvere e/o sbattere la biancheria sporca)

Sanitizzazione o disinfezione: metodica che si avvale dell'uso dei disinfettanti e che ha come obiettivo quello di ridurre o eliminare i batteri presenti su una determinata superficie. Si ottiene mediante l'uso di disinfettanti; si predilige l'uso di Lysoform o altro prodotto simile, che è sia detergente che disinfettante.

Punti critici: smistamento e trasporto della biancheria sporca dai reparti alla lavanderia e all'interno della lavanderia; smistamento della biancheria sporca presso la lavanderia; lavaggio separato della biancheria; sanificazione del letto dopo la dimissione-morte di un ospite; gestione separata della biancheria e letterecchi di ospiti affetti da malattie infettive diffuse e contagiose.

La biancheria sporca può essere contaminata con microrganismi patogeni, ma se questa viene maneggiata, trasportata e lavata in maniera da evitare la trasmissione di infezioni, il rischio è molto ridotto.

RACCOMANDAZIONI PARTICOLARI:

1. durante lo smaltimento della biancheria sporca indossare guanti monouso
2. nel rimuovere la biancheria sporca porre attenzione a non contaminare altre superfici o la divisa degli operatori; presso il luogo di produzione della biancheria sporca (qualunque esso sia) occorre eliminare il grosso dello sporco (p. es. feci, vomito, oggetti di vario genere ecc.) attraverso i normali canali di smaltimento dei rifiuti così da non imbrattare ulteriore biancheria o altri locali di smistamento

Fondazione Casa del Cieco Mons. Edoardo Gilardi Onlus – via N. Sauro, 5 – 23862 Civate (LC)	PROCEDURA PER LA GESTIONE DEI LETTERECCI E BIANCHERIA
PROCEDURA COD:PR RSA100 004	REV 3 del 16.06.2020 approvata dal Presidente il 16.06.20

3. avere l'avvertenza di rimuoverla delicatamente per evitare la dispersione dei microrganismi ovvero manipolandola e srotolandola il meno possibile e senza avvicinarla al proprio corpo
4. i sacchi della biancheria sporca devono essere raccolti in una zona dedicata; il trasporto della biancheria va effettuato con carrelli separati per la biancheria sporca e pulita; i carrelli della biancheria sporca devono essere evidenziati come tali.
5. i sacchi per il trasporto della biancheria sporca devono essere di tela, lavabili e tali da impedire fuoriuscite di sporco, chiudibili con un laccio o bottoni, chiusi durante il trasporto tra i reparti
6. la biancheria e gli indumenti degli ospiti devono essere separati dalla biancheria da letto
7. gli ascensori dedicati per il trasferimento della biancheria sporca non possono essere utilizzati anche per il trasporto di alimenti, pertanto si usino esclusivamente quello dei “4 venti” per il Chiostro e quello posto in fondo ai “piani” per gli altri reparti
8. lo smistamento della biancheria sporca in lavanderia deve avvenire esclusivamente nel locale dove sono presenti i lavelli e lavatrici
9. la biancheria va smistata per essere lavata in modo separato ovvero secondo i tipo di fibre e secondo le modalità di lavaggio adeguate al tipo di biancheria a temperature differenziate. Il risultato deve essere la sanificazione della biancheria non infetta e la disinfezione della biancheria infetta
10. i locali della lavanderia vanno sanificati dopo ogni smistamento della biancheria; la disinfezione dopo la detersione è necessaria solo in caso di spargimento di materiale organico
11. i letterecchi (materasso, coperte e tutto quanto connesso al letto) vanno sanificati dopo ogni decesso dell'occupante il posto letto attraverso la esposizione all'aperto possibilmente al sole dove devono subire la battitura; tutte le macchie vanno rimosse con il lavaggio e appositi prodotti; in caso di deterioramento o imbrattamento importante si deciderà di volta in volta se eliminare o recuperare il materasso; il materasso antidecubito in fibra cava siliconata va trattato e/o lavato secondo le istruzioni allegate allo stesso.
12. ad ogni decesso dell'ospite occorre disinfettare il posto letto con Lysoform o altro prodotto similare, che è sia detergente che disinfettante.

GESTIONE DELLA BIANCHERIA INFETTA:

la biancheria infetta o potenzialmente tale è quella contaminata da sangue o altri liquidi biologici secreti ed escreti, utilizzata per utenti con diagnosi accertata o sospetta di malattia infettiva trasmissibile e segnalata dal medico di reparto. Le malattie infettive che richiedono le precauzioni di cui sotto sono: scabbia e pediculosi, infezione da clostridium difficile, stafilococchi meticillino resistenti, epatite A, meningite, tubercolosi polmonare attiva accertata o sospetta (altre malattie riportate nell'*elenco delle malattie soggette a sorveglianza* al protocollo n° 6439 della ASL di Lecco del 31-01-2005, sono omesse per la estrema rarità o per la irrilevanza rispetto alla seguente procedura). **Dal 2020 si è aggiunta la sindrome influenzale da Coronavirus in particolare da SARS-CoV2.** Per la manipolazione di tale biancheria rifarsi alle raccomandazioni particolari ed alle seguenti:

1. la biancheria va raccolta in sacchi impermeabili differenziati per indumenti e biancheria piana, etichettati con la dicitura “BIANCHERIA INFETTA” o comunque ben identificabili dal resto della biancheria non infetta.
2. va portata subito in lavanderia dove sarà lavata a 90° per i capi che lo consentono oppure a 71° x almeno 25 minuti oppure a temperature < a 70° con detergenti + disinfettante a base di cloro (candeggina) oppure previo ammollo per 30 minuti in soluzione di acqua e candeggina (un secchio di acqua pari a circa 5 litri + 200 cc di candeggina).
3. La teleria in caso di COVID richiede lavaggio in acqua calda 60° per almeno 30 minuti più comune detergente. Se non possibile uso di acqua calda, dovrà subire ammollo con appositi disinfettanti sviluppati per tessuti (in particolare a base di cloro attivo)
4. Seguire i percorsi dedicati per il trasporto della biancheria infetta (raccolgere in sacchi impermeabili già nel luogo di raccolta, evitare di trascinarla da una camera all'altra, usare ascensori dedicati, percorsi prevalentemente in esterno attraverso il Chiostro piuttosto che in veranda per giungere alla lavanderia).